

Comunicato ai Cittadini e a tutti i Lavoratori

La R.S.U.

e i lavoratori della D.P.L. di riuniti in assemblea per verificare gli effetti del
D.L. n. 112/2008

DENUNCIANO

Come nella sua interezza il provvedimento peggiora le condizioni di migliaia di lavoratori del settore privato ed in particolare:

- Viene incoraggiata una maggiore diffusione del lavoro precario attraverso la modifica della normativa sull'apprendistato, sui contratti atipici e a tempo determinato;
- Sono abolite le dimissioni on-line (**si ritornerà al vecchio sistema con firma in bianco delle dimissioni**);
- E' stata modificata la norma sul riposo settimanale con possibilità per il datore di lavoro di far lavorare i dipendenti anche per 12 giorni consecutivi e abolita la sanzione nel caso del mancato rispetto;
- Sono stati fortemente limitati i poteri degli ispettori del lavoro per scoprire e punire il lavoro nero – *che di fatto viene cancellato per legge* - con la sostituzione dei libri matricola e paga con il libro unico del lavoro, (che potrà essere aggiornato non più in tempo reale ma entro il 16 del mese successivo,) cessazione dell'obbligo di tenere la documentazione obbligatoria presso il luogo di lavoro, termine di 15 giorni per esibire i documenti richiesti dagli ispettori, ai consulenti, salvo giustificato motivo !!!!!)
- Abolizione della lettera di assunzione e della busta paga!!!!
- C'e' stata una pesante riduzione delle sanzioni per le imprese irregolari che anzi, favorisce e incentiva l'illegalità come altre pesanti nefandezze e violazioni del diritto dei lavoratori e dei cittadini.
- Abolito l'obbligo di comunicazione al Centro dell'Impiego da parte dell'impresa dell'organico medio annuo per l'inserimento dei lavoratori appartenenti alle categorie protette
- Abolito l'obbligo della visita medica per gli apprendisti.

La nostra convinzione che la civiltà di un Paese si misura dalla tutela e dalla promozione del lavoro e quindi dei lavoratori come fondamentale elemento di vita e crescita sociale ed umana.

Per questi motivi, oltre alle difficoltà di funzionamento dei servizi ispettivi per una consistente riduzione di risorse, verranno di fatto compromesse le funzioni amministrative di competenza di questi Uffici, che non saranno pi in grado di fare ispezioni e perseguire i mascalzoni che sfruttano i lavoratori.

Per questi motivi Vi chiediamo di unirvi a noi per una straordinaria mobilitazione, a tutela delle fasce pi deboli della società.